



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2022, il giorno dieci del mese di Novembre alle ore 09:50 , in modalità Videoconferenza , il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 127

COMUNE DI MERCATO SARACENO – PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA RESIDENZIALE SITO IN LOCALITA' SAN DAMIANO VIA GIARDINO ANGOLO VIA EX TIRO A SEGNO – ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Alessandro Costa;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n.33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la richiesta del Comune di Mercato Saraceno relativa al “*Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata residenziale sito in località San Damiano Via Giardino angolo Via ex tiro a segno*” trasmessa a questa Amministrazione provinciale in data **04/05/2022**, acquisita al **prot. prov.le n. 10450/2022** volta a richiedere i seguenti pareri di competenza:

- *Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell’art.6 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione parere ai sensi dell’art. 5 della LR 19/2008 sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;*

VISTA la documentazione tecnica resa disponibile sul sito web istituzionale comunale acquisita al **prot. prov.le n. 10450 del 04/05/2022** e di seguito elencata:

(n. 46 file formato p7m aggiornamento 08/09/2021)

Tavola 00: elenco elaborati (copertine);

Tavola 00: elenco elaborati;

16 novembre 2021

tavola 01: carta tecnica regionale-stralcio di RUE e parametri urbanistici-estratto di mappa catastale;

tavola 02: planimetria dello stato attuale-rilievo piano altimetrico;

tavola 03: planimetria dello stato futuro-indici;

tavola 04: sezioni stradali e particolari costruttivi;

tavola 05a: profili longitudinali stato attuale;

tavola 05b: profili longitudinali stato futuro;

tavola 06: aree da cedere;

tavola 07: planimetria con segnaletica stradale;

tavola 08a: rete fogne bianche e laminazione;

tavola 08b: rete fogne bianche-profilo longitudinali;

tavola 09a: rete fognature nere;

tavola 09b: rete fognature nere-profilo;

tavola 10: rete idrica;

tavola 11: rete gas metano;

tavola 12: rete energia elettrica;

tavola 13: rete telefonica;

tavola 14: rete illuminazione pubblica;

tavola 15: sistemazione verde pubblico;

tavola 16: isola ecologica;

tavola 17: planivolumetria di progetto-indici;

tavola 18: progetto architettonico dei fabbricati;

tavola 20: individuazione aree fuori comparto;

allegato 02: relazione tecnico illustrativa

allegato 03: invarianza idraulica e dimensionamento volume di laminazione;

allegato 04: aggiornamento alle NTC 2018 della relazione geologica con indicazioni geotecniche redatta in giugno 2009;

luglio 2021

allegato 05: valutazione previsionale di clima acustico;

allegato 06: verifica di assoggettabilità-procedura di VAS;

dicembre 2021

parere GRUPPO HERA spa prot 98087/21 del 29/10/2021;

parere HERA LUCE srl prot HCR/LF897/21 del 22/10/2021;

parere ADRIAGAS spa del 25 ottobre 2021;

parere E-Distribuzione;

parere TIM n. PNL 14133581

parere AUSL della Romagna prot 2021/348208/P del 16/12/2021;

parere ARPAE PG Arpae 180642 del 24/11/2021;

parere Comune di Mercato Saraceno-Settore Sviluppo e Gestione del Territorio: parere urbanistico e sulle opere di urbanizzazione;

parere Comune di Mercato Saraceno-Settore Sviluppo e Gestione del Territorio: valutazione sull'analisi del rischio per gli utenti della strada e provvedimenti per la mitigazione;

computo metrico estimativo intervento completo;

computo metrico estimativo opere fuori comparto;

richiesta monetizzazione oneri di urbanizzazione;

verbale CQAP del 07/07/2022;

VISTO CHE:

- con nota **prot. n. 14663 del 21/06/2022** questa Amministrazione provinciale richiedeva sul piano in oggetto “*integrazioni documentali con conseguente sospensione dei termini*”;
- con nota acquisita al **prot. prov.le n. 19734/2022 in data 23/08/2022** l'Amministrazione comunale inviava la documentazione integrativa richiesta come di seguito elencata:

lettera consegna documenti;

02/08/2022

dichiarazione di asseverazione geotecnica;

integrazione alla relazione geologica con indicazioni geotecniche redatta in luglio 2021;

luglio 2022

PRESO ATTO CHE il piano in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, sul sito istituzionale dell'Ente – Servizio Edilizia - Urbanistica, a decorrere dal 03/05/2022 per 60 giorni consecutivi, contestualmente è stato pubblicato apposito avviso nel BUR della Regione Emilia Romagna e con comunicazione comunale acquisita **in data 23/08/2022 al prot. prov.le n. 19734/2022** non risultano pervenute osservazioni nei termini previsti di deposito;

RICHIAMATI:

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT*), approvato con deliberazione di Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (*PRGR*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 03/05/2016;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11/04/2017;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. “*Fondamentale*”;
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. “*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici*”;
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. “*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382*”;
- il DPR 160/2010 “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- la LR 30 luglio 2015 n. 15 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”;
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. “*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*”;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante “*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli Enti territoriali*”;
- l’“*Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima LR n. 24 del 2017*” approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021;

VISTO INOLTRE per gli aspetti Geologici:

- la Circolare n. 1288 del 11/02/83 dell'Assessorato Edilizia-urbanistica della Regione Emilia – Romagna;
- la LR 47/1978, la LR 31/2002 e la LR 24/2017;
- il DM Infrastrutture e Trasporti del 17 Gennaio 2018 “*Norme tecniche per le costruzioni*”;
- la DGR 1677 del 24/10/2005 contenente le “*Prime indicazioni applicative in merito al DM 14 settembre 2005 recante Norme tecniche per le costruzioni*”;
- la DGR 476 del 12/04/2021 “*Aggiornamento dell'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR n. 24/2017)*” di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019, n. 630”;
- la DGR 564 del 26/04/2021;
- il vigente Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

CONSTATATO CHE la strumentazione Urbanistica del Comune di Mercato Saraceno si compone nel seguente modo:

- Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 29552 del 25/08/1998 e ss.mm.ii.;
- Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 70346/146 del 19/07/2010, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 21 e 28 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., in co-pianificazione con l'Amministrazione provinciale;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 10/04/2014, secondo le procedure previste dagli artt. 32 e 33 della LR 20/2000 e ss.mm.ii..

RICHIAMATO CHE:

- ai sensi dell'art. 4, comma 4 della LR 24/2017 ed in coerenza con le disposizioni della Delibera Giunta Regionale 1956/2021, si è conclusa il 1° gennaio 2022 la prima fase del periodo transitorio previsto, e contestualmente è cessata la possibilità per i Comuni di predisporre e avviare l'iter approvativo degli strumenti urbanistici diretti a dare attuazione ad una parte delle previsioni della pianificazione urbanistica vigente (*PSC, POC e RUE e PRG*) nonché di apportare quelle variazioni specifiche della medesima pianificazione vigente che risultino necessarie per la loro immediata esecuzione;
- sui piani attuativi la Provincia esprime in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del suddetto D.Lgs. 4/2008, il Piano in oggetto è sottoposto alla "*Verifica di assoggettabilità a VAS*" di cui all'art. 12 del novellato D.Lgs. 152/2006;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, individuata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sentita l'autorità precedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;
- nell'ambito degli atti di assenso resi, nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali la provincia esprime, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (*ex parere art. 13 della L 64/1974*);

PRESO ATTO CHE il Piano attuativo completo di tutti gli elementi costitutivi e di tutti i pareri è stato presentato al Comune in data 01/03/2021 (*prot. com.le n. 2521*);

CONSIDERATO CHE gli elementi che caratterizzano il piano attuativo in oggetto sono così descrivibili:

Inquadramento urbanistico e dati tecnici:

- l'area oggetto di Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata si trova nella prima periferia Nord dell'abitato di San Damiano, lungo la Via Giardino in angolo con la Via Ex Tiro a Segno;
- la superficie attualmente è occupata da seminativo semplice ed è priva di manufatti, le dimensioni dell'area sono circa m 60,00x82,00, approssimativamente rettangolari;
- dal punto di vista morfologico la zona presenta un declivio pressoché omogeneo verso Nord-Est, la differenza massima della quota altimetrica è di circa m 6;
- la superficie catastale di proprietà risulta essere di mq 5'078, mentre quella reale risulta essere mq 4'989;
- l'area in oggetto è classificata nel PRG "zona residenziale di espansione C2" disciplinata dall'Art. 10.9 delle NTA;
- per il comparto il PRG prevede l'utilizzo dei seguenti indici urbanistici:

U.T. = 0,32 mq S.C. / mq

S.T. V.L. = 0,5, tra gli edifici e corpi di fabbrica di uno stesso edificio e i confini di zona, con distanza minima dagli stessi di ml 5,00;

Distanza minima fra le pareti finestrate ml 10,00 e non inferiore all'altezza dell'edificio più alto;

H.M. = 13,50 ml

Proposta progettuale:

- il progetto di urbanizzazione prevede la realizzazione, di un complesso residenziale costituito da 4 edifici distinti per un totale di n. 24 unità immobiliari, che ospiterà circa 64 abitanti equivalenti;
- l'intervento prevede la realizzazione di una strada interna all'area di progetto a fondo cieco con un allargamento alla estremità fino a ml 12,00, per offrire uno spazio di inversione a U senza ulteriori manovre per i veicoli; la nuova strada risulta perpendicolare alla via Ex Tiro a Segno e parallela alla via Giardino;

- il progetto prevede per Via Ex Tiro a Segno l'allargamento della sede stradale da m 3,20 circa a m 6,00 con parcheggio laterale di m 2,20, marciapiedi larghi m 1,50 ed una fascia di verde pubblico di larghezza pari a m 2,40;
- per la nuova strada di lottizzazione è prevista una sede stradale con carreggiata larga m 6,00 con parcheggi e marciapiede laterali rispettivamente di m 2,30 e m 1,50;
- i percorsi pedonali sono stati realizzati nel rispetto della normativa vigente per il superamento delle barriere architettoniche, con previsione di posti auto per portatori di handicap e previsione di rampe nei marciapiedi con pendenza inferiore ai massimi previsti dalle normative;
- gli innesti della nuova Via Ex Tiro a Segno con la Via Giardino sono stati previsti con raggi di curvatura pari a m 7,00 con verifica simulata per un agevole transito in tutte le direzioni;
- la sistemazione esterna della lottizzazione prevede una zona di verde pubblico, attrezzata a prato e cespugli, concentrata vicino alla zona a verde della limitrofa lottizzazione;
- le zone a verde pubblico lungo la Via Ex Tiro a Segno sono invece attrezzate con prato e alberature ogni m 6,00 circa. Sono previsti n 16 parcheggi di cui uno riservato a veicoli di persone con difficoltà di deambulazione ed inoltre n. 4 passi carrai posizionati tutti lungo la nuova strada di lottizzazione;
- nella Via Ex Tiro a Segno sono già presenti le reti di acqua, gas, pubblica illuminazione, enel, telefono, e fogne bianche e nere collegate al depuratore comunale;
- è prevista la realizzazione di tutte le reti di approvvigionamento energetico ed idrico e di smaltimento delle acque lungo la nuova strada di lottizzazione;
- per la raccolta dei rifiuti sarà potenziata l'isola ecologica già predisposta per la vicina lottizzazione residenziale, dotata delle rispettive campane di raccolta differenziata. Questa isola ecologica è posizionata lungo la Via Giardino per garantire un facile prelievo da parte del gestore dei rifiuti locale;

Contenuti del Rapporto preliminare ambientale (verifica di assoggettabilità a VAS)

Come previsto dalle normative vigenti il PUA è già stato oggetto di una serie di analisi ambientali utili alla verifica e soluzione delle principali problematiche. In specifico sono stati analizzate le seguenti tematiche:

- verifica del clima acustico;
- impermeabilizzazione dei suoli: invarianza idraulica;
- compatibilità dell'intervento con il suolo e sottosuolo: analisi geologica;
- dotazioni di servizi e delle reti infrastrutturali (*reti infrastrutturali: acqua, depurazione, energia, rifiuti*);

Si riportano di seguito le principali tematiche ambientali:

Energia

Le tipologie residenziali non necessitano di particolari esigenze dal punto di vista energetico.

I fabbricati progettati saranno costruiti con l'obiettivo di avere alte efficienze energetiche cercando di coniugare il benessere ed il comfort abitativo con il risparmio energetico.

L'obiettivo è quello di realizzare fabbricati con certificazione energetica in classe A o superiore. Saranno rispettate tutte le specifiche norme vigenti in tema di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

Traffico

Il sistema viario dell'area in oggetto è costituito fondamentalmente dalla Via Giardino, Viale Martiri d'Ungheria e Viale Matteotti. In particolare, il flusso veicolare generato dall'insediamento si considera diretto su Viale Matteotti SP7 attraverso Via Giardino e Viale M. d'Ungheria.

Dalle simulazioni eseguite si rileva che il traffico indotto dal comparto non modifica i flussi veicolari attuali e le analisi relative alla verifica della capacità delle strade ed al livello di servizio che rimangono inalterate. Gli aumenti più consistenti si registrano su Via Giardino e Viale M. d'Ungheria che comunque risultano caratterizzate da flussi modesti. Su Viale Matteotti si evidenziano aumenti di scarso significato. L'analisi non evidenzia particolari criticità e si può considerare l'insediamento pienamente compatibile con il reticolo viario attuale e di progetto

Impatto sulla componente atmosfera

Dall'analisi territoriale si evince che l'unica sorgente potenzialmente inquinante è quella legata al flusso veicolare indotto che, come dimostrato in precedenza, risulta di scarso significato sia in senso assoluto che relativamente ai flussi esistenti sulla rete di riferimento. Altre potenziali sorgenti di impatto sono quelle legate agli impianti di riscaldamento dei locali abitativi, che possono essere considerate poco significative.

Analizzando viceversa la scelta del sito, si desume che lo scenario attuale è caratterizzato dall'assenza nelle immediate vicinanze di sorgenti ad impatto significativo come la E45 che risulta ubicata a circa 550 m.

Anche Viale Matteotti, caratterizzata da un flusso veicolare poco consistente, risulta ubicata a circa 280 m circa. Tali distanze assicurano una ottima mitigazione delle concentrazioni prodotte dalle fonti di inquinamento atmosferico evidenziate. Le altre sorgenti sono individuabili negli impianti di riscaldamento dell'area abitata in cui è inserito il sito di studio. In realtà l'intervento è ubicato ai margini del centro urbano e quindi risente in maniera più leggera dell'inquinamento prodotto (*soprattutto nel periodo invernale*)

Impatto sul paesaggio e sulla componente ecologica

L'area è ubicata nella periferia nord rispetto al centro urbano di Mercato Saraceno in una zona agricola. Non si riscontra nessuna particolare emergenza ecologico-naturalistica.

Conclusioni: ad esito dell'analisi svolta il Rapporto Preliminare conclude evidenziando che il Piano Urbanistico in oggetto non ha nessun particolare impatto sulle componenti ambientali, considerandolo perciò pienamente compatibile nel contesto in cui si colloca.

CONSIDERATO

quanto illustrato, si esprimono sulla previsione in oggetto i seguenti pareri:

A) DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS 152/2006 E SS.MM.II.;

ATTESO CHE in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare:

- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (*ARPAE*) Sezione Provinciale di Forlì– Cesena in maniera congiunta con l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena (*AUSL*) Dipartimento Sanità Pubblica;

VISTO CHE il Comune ha trasmesso all'Ente il “Rapporto Preliminare”;

DATO ATTO CHE sono stati espressi i seguenti pareri:

- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (*ARPAE*) Sezione Provinciale di Forlì – Cesena in maniera congiunta con l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena (*AUSL*) Dipartimento Sanità Pubblica (*prot. n. 3427/2022*) hanno espresso parere favorevole all'esclusione del PUA in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO CHE:

- ai fini di un confronto sul proposto esito della verifica di assoggettabilità a VAS del PUA in oggetto, sulla base di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., in data 29/09/2022, con nota prot. prov.le n. 22633/2022 è stata inoltrata all'Amministrazione Comunale la bozza conclusiva dell'atto da sottoporre al Presidente dell'Amministrazione Provinciale;
- in data 17/10/2022 prot. prov.le 24153/2022, il Comune di Mercato Saraceno ha comunicato di non formulare considerazioni sulle condizioni espresse da questa Amministrazione provinciale,

condividendo la decisione di escludere il procedimento dalla procedura VAS, alle condizioni indicate da questa Provincia;

SI RITIENE, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che il *“Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata residenziale sito in località San Damiano Via Giardino angolo Via ex tiro a segno”* del Comune di Mercato Saraceno, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. alle seguenti condizioni e considerazioni:

A.1 In coerenza con le disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 4 della LR 24/2017, nonché della Delibera Giunta Regionale 1956/2021, si ritiene necessario garantire “il termine perentorio di sei anni dalla data di entrata in vigore” per la sottoscrizione della convenzione urbanistica del Piano attuativo in oggetto; la stessa convenzione dovrà prevedere “termini perentori, per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti, con lo scopo di assicurare l'immediato avvio dell'attuazione degli interventi”, pena di decadenza dello stesso Piano Attuativo;

Inoltre, al fine di compensare gli svantaggi dovuti al consumo di suolo ed aumentare la sostenibilità ambientale della proposta progettuale, si ritiene necessario che l'Amministrazione comunale assuma nel progetto le seguenti soluzioni:

A.2 **Utilizzare materiali drenanti per le superfici urbanizzate, per le aree adibite a percorsi pedonali, veicolari, parcheggi pubblici, parcheggi pertinenziali e nelle aree scoperte;**

A.3 Le aree destinate a verde pubblico **dovranno essere piantumate con inserimento di specie arboree e arbustive che tengano conto della funzione di assorbimento delle sostanze inquinanti in atmosfera e di regolazione del microclima.** Le essenze vegetali da utilizzare devono avere le seguenti caratteristiche:

- ridotta esigenza idrica;
- resistenza alle fitopatologie;
- assenza di effetti nocivi per la salute umana (allergeniche, urticanti, spinose velenose etc.);

A.3.1 **La sistemazione delle aree a verde pubblico deve facilitare tutte le azioni necessarie alla successiva gestione e manutenzione, affinché possano perdurare gli effetti positivi dei criteri ambientali sopra individuati;**

A.4 **Si ritiene necessario prevedere la piantumazione di alberi lungo tutti i parcheggi sia pubblici che pertinenziali, in modo da garantire un efficace ombreggiamento di tutti i posti auto;**

A.5 La nuova edificazione dovrà essere più possibile interconnessa con l'habitat esistente, si ritiene necessario prevedere la formazione di una quinta arborea, lungo tutti i confini dell'area, fasce verdi che abbiano le stesse caratteristiche definite per le aree a verde pubblico;

A.6 **Si ritiene necessario prevedere un sistema di approvvigionamento energetico (elettrico e termico) in grado di coprire la maggior parte o in toto il fabbisogno, attraverso uno o più dei seguenti interventi:**

- la realizzazione di centrali di cogenerazione trigenerazione;
- l'installazione di parchi fotovoltaici o eolici;
- l'installazione di collettori solari termici per il riscaldamento di acqua sanitaria;
- l'installazione di impianti geotermici a bassa entalpia;

- l'installazione di sistemi a pompe di calore;
- l'installazione di impianti a biomasse (se ammessi dalla normativa);

A.7 Deve essere prevista la realizzazione di una rete separata per la raccolta delle acque meteoriche; le acque provenienti da superfici scolanti devono essere convogliate direttamente nella rete delle acque meteoriche e poi in vasche di raccolta per essere riutilizzate a scopi irrigui o per alimentare le cassette di accumulo dei servizi igienici.

A.8 Infine per l'irrigazione del verde pubblico dovrà essere previsto un impianto di irrigazione automatico a goccia, con acqua proveniente dalle vasche di raccolta delle acque meteoriche alimentato da fonti energetiche rinnovabili.

B) INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 19/2008 SULLA COMPATIBILITÀ DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO;

L'area oggetto di studio è posta al margine nord dell'abitato di San Damiano, in sinistra orografica del Fiume Savio, su uno dei terrazzi alluvionali disposti parallelamente al corso d'acqua, ad una quota di circa 175 mslm. Dal punto di vista morfologico la zona si presenta stabile, in leggero pendio omogeneamente digradante verso est. I depositi alluvionali sono formati sia da sedimenti fluviali che da depositi eluvio-colluviali provenienti dal dilavamento dei versanti soprastanti, in appoggio sul substrato roccioso, di origine marina, rappresentato dalla Formazione Marnoso – arenacea. Le prove effettuate (CPT), hanno rilevato uno spessore dei depositi pari a 3 – 6 metri, costituiti da argille limose prevalenti con lenti di limi sabbiosi. Da dati bibliografici, al contatto col substrato è probabilmente presente uno strato ghiaioso, di cui in sito non è stato possibile determinare lo spessore, vista la mancanza di prove dirette.

La natura coesiva dei sedimenti e l'assenza di una falda stabile all'interno del deposito, permette di escludere il rischio di liquefazione dei terreni in caso di sisma, mentre, in relazione al rischio idrogeologico, l'area non è tra quelle zonizzate a rischio nelle tavole del PSRI dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli.

In relazione al rischio sismico, la prova geofisica effettuata (registrazione di sismica passiva con metodo HVSR) ha evidenziato solo un debole contrasto di impedenza tra i sedimenti quaternari ed il substrato roccioso, con un picco di amplificazione posto alla frequenza di circa 15 Hz; l'analisi semplificata di MZS di livello 2 del sito mostra valori dei fattori di amplificazione del segnale sismico inferiori a quelli riportati nella MZS del comune di Mercato Saraceno, con un FA della PGA pari a circa 1.50.

Per gli aspetti geotecnici, le prove effettuate hanno individuato un orizzonte superficiale di 2-3 metri di materiale scarsamente competente, consigliando quindi la rimozione di questo spessore o, in alternativa, l'utilizzo di fondazioni profonde (pali), incastrate nel substrato non alterato, per evitare l'insorgere di cedimenti differenziali. **Nel caso vengano utilizzate fondazioni superficiali, i necessari sbanchi di terreno (previsti fino oltre 3 metri) saranno protetti da opere di sostegno adeguatamente dimensionate secondo la normativa vigente e sarà valutata l'opportunità di realizzare una verifica di stabilità del versante in condizioni post-opera.**

In merito ai dispositivi necessari a garantire l'invarianza idraulica dell'intervento, la relazione prende in considerazione esclusivamente le aree pubbliche, demandando ai privati l'onere di provvedere alla laminazione delle acque piovane in area di pertinenza privata. Il Piano dovrà comunque rispettare le disposizioni di cui all'art. 9 delle NTA del PSRI Bacini romagnoli.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella relazione geologica, con integrazioni, a firma del Dott. Geol. Alessandro Bondi, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in

oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la seguente prescrizione:

B.1) Nel caso vengano adottate fondazioni superficiali, i necessari sbanchi di terreno dovranno essere protetti da opere di sostegno adeguatamente dimensionate secondo la normativa vigente e dovrà essere valutata l'opportunità di realizzare una verifica di stabilità del versante in condizioni post-opera.

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990, e ss.mm.ii., non sussistono, nei confronti dei Responsabili dell'istruttoria Alessandra Guidazzi e Stefano Quagliere e del sottoscritto Responsabile Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO CHE questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di sostenibilità ambientale, ai sensi dell'art. 12 c.5 del D.Lgs. 152/2006;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Mercato Saraceno di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito Decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE in riferimento alla richiesta del Comune di Mercato Saraceno relativa a "*Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata residenziale sito in località San Damiano Via Giardino angolo Via ex tiro a segno*" le competenze provinciali come di seguito specificate:

- in relazione alla "*Decisione in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.*" di escludere il PUA in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 e 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni espresse **ai punti da A.1 a A.8 della soprastante parte A;**
- in relazione alla "*Compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio al parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii. (ex art.13 della LR 64/74)*" **parere favorevole con la prescrizione di cui al Punto B.1 della soprastante parte narrativa B;**

2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Mercato Saraceno ed al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "*Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico*" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il Responsabile del procedimento
e Dirigente del Servizio
Arch. Alessandro Costa

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Lattuca Enzo

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia
(atto sottoscritto digitalmente)